

## Scheda Dati di Sicurezza

### Serie VXV – Linea “Professionale”

#### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **VXV0100290**

##### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Sigillante/adesivo per impiego universale, a base silanica; reticolazione di natura alcossilica.**

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **TECFI S.p.A.**

Indirizzo: **S.S. Appia km. 193,00**

Località e Stato: **81050 Pastorano ITALIA**

**tel. +39 0823883338**

**fax +39 0823883260**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **rdc@tecfi.it**

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **118 (contattare il centro antiveleni più vicino)**

#### 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: Nessuno

Fraasi di rischio (R): Nessuna

Consigli di prudenza (S): Nessuno

Contiene: N- (2-Amminoetil-3-amminopropil) trimetossisilano

Può provocare una reazione allergica.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

##### 2.3. Altri pericoli

Durante la reticolazione sviluppa METANOLO (CAS 67-56-1) per idrolisi.

#### 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

##### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente.

## Scheda Dati di Sicurezza

### Serie VXV – Linea “Professionale”

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>Viniltrimetossilano</b>			
CAS. 2768-02-7	2,5 - 3	R10, Xn R20	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332
CE. 220-449-8			
INDEX. -			
Nr. Reg. 01-2119513215-52-XXXX			
<b>METANOLO</b>			
CAS. 67-56-1		F R11, T R23/24/25, T	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H331,
CE. 200-659-6		R39/23/24/25	Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H301,
INDEX. 603-001-00-X			STOT SE 1 H370

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)  
Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 4. Misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un il medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

#### 5. Misure antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

###### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

###### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

## Scheda Dati di Sicurezza

### Serie VXV – Linea “Professionale”

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenze

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non fumare durante la manipolazione e l'utilizzo.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

## Scheda Dati di Sicurezza

### Serie VXV – Linea “Professionale”

#### 7.3. Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

#### 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

##### 8.1. Parametri di controllo

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
			mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm
Viniltrimetossisilano	OEL		260	200		
METANOLO	TLV-ACGIH			200		250 Pelle
	OEL	EU	260	200		Pelle

Trimetossivinilsilano: VALORI DMEL/DNEL

Effetti sistemici (operaio, cutaneo) acuto e lungo termine = 0,69 mg/(kg\*giorno)

Effetti sistemici (operaio, inalatorio) acuto e lungo termine = 4,9 mg/mc

VALORI PNEC

Acqua dolce = 0,34 mg/l

Acqua di mare = 0,034 mg/l

Acqua (liberazione ad intervalli) = 3,4 mg/l.

##### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata.

###### **PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

###### **PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

###### **PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

###### **PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Indicazioni specifiche: se esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare una maschera pieno dotata di filtro per i composti organici a basso punto di ebollizione - tipo AX (gas e vapori organici con punto di ebollizione ≤ 65 ° C).

## Scheda Dati di Sicurezza

### Serie VXV – Linea “Professionale”

#### 9. Proprietà fisiche e chimiche

##### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Pastoso
Colore	Bianco
Odore	Lieve
Soglia di odore	ND (non disponibile)
pH	ND (non disponibile)
Punto di fusione o di congelamento	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione iniziale	ND (non disponibile)
Intervallo di ebollizione	ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità	> 100 °C.
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile)
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile)
Limite inferiore infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite superiore infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite inferiore esplosività	ND (non disponibile)
Limite superiore esplosività	ND (non disponibile)
Pressione di vapore	ND (non disponibile)
Densità Vapori	ND (non disponibile)
Peso specifico	1,570 Kg/l
Solubilità	immiscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	ND (non disponibile)
Temperatura di autoaccensione	> 250 °C.
Temperatura di decomposizione	ND (non disponibile)
Viscosità	ND (non disponibile)
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile)

##### 9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE):	0,03% - 0,41 g/litro.
VOC (carbonio volatile):	0
Pressione del contenitore:	N.A.

#### 10. Stabilità e reattività

##### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

##### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

##### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

## Scheda Dati di Sicurezza

### Serie VXV – Linea “Professionale”

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

### 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**METANOLO:** La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/k. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

##### VINITRIMETOSSISILANO

Irritante per la pelle - (Rabbit/METODO OECD TG 404): non irritante.

Irritante oculare - (Rabbit/METODO OECD TG 405): non irritante.

Sensibilizzazione - (Guinea pig/METODO OECD TG 406): non sensibilizzante.

##### METANOLO

LD50 (Oral): 5300 mg/kg Rat

LC50 (Inhalation): 83,2 mg/l/4h Rat

LD50 (Dermal): 15800 mg/kg Rabbit

##### Viniltrimetossisilano

LD50 (Oral): 7120 mg/kg Rat (OECD TG401)

LD50 (Dermal): 3540 mg/kg Rabbit (RTECS)

LC50 (Inhalation): 16,8 mg/l Rat - 4h/vapour (OECD TG403)

### 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

#### 12.1. Tossicità

Viniltrimetossisilano - EC50 (7d) 210 mg/l - Algae.

##### Viniltrimetossisilano

LC50 (96h): 191 mg/l Trota Iridea

EC50 (48h): 168,7 mg/l Daphnia Magna

## Scheda Dati di Sicurezza

### Serie VXV – Linea “Professionale”

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Viniltrimetossisilano - BIODEGRADABILITA'

51% no immediatamente biodegradabile (METODO OCSE 301F)

ELIMINABILITA' CHIMICO-FISICA = 2,4 h (dimezzamento, METODO OECD 111)

Idrolisi, degradabilità abiotica.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Viniltrimetossisilano - BIOACCUMULAZIONE: negativa, Log Pow = - 2,0 (prodotto d'idrolisi).

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Viniltrimetossisilano - MOBILITA': basso assorbimento nel suolo.

La mobilità è limitata dalla trasformazione in un solido insolubile per reazione con l'umidità.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

### 13. Considerazioni sullo smaltimento

Il codice di smaltimento corretto (determinato dalla modalità di generazione del rifiuto) non è specificabile dal produttore nel caso di prodotti utilizzati in vari settori. Piccoli quantitativi di prodotto indurito può essere trattato come RSU o rifiuto industriale assimilabile a RSU.

Codice CER (consigliato) : 08 04 10.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Categoria Seveso**

Nessuna

## Scheda Dati di Sicurezza

### Serie VXV – Linea “Professionale”

#### **Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006**

Nessuna

#### **Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)**

Nessuna

#### **Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)**

Nessuna

#### **Controlli Sanitari**

Informazioni non disponibili

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir. 2004/42/CE.

#### **D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.**

Emissioni:

TAB. D                      Classe 3                      01,00 %

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

#### **16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

- Flam. Liq. 3**      Liquido infiammabile, categoria 3
- Acute Tox. 4**      Tossicità acuta, categoria 4
- Flam. Liq. 2**      Liquido infiammabile, categoria 2
- Acute Tox. 3**      Tossicità acuta, categoria 3
- STOT SE 1**      Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
- Skin Irrit. 2**      Irritazione cutanea, categoria 2
- H225**              Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226**              Liquido e vapori infiammabili.
- H331**              Tossico se inalato.
- H311**              Tossico per contatto con la pelle.
- H301**              Tossico se ingerito.
- H370**              Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
- H332**              Nocivo se inalato.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

- R10**                INFIAMMABILE.
- R11**                FACILMENTE INFIAMMABILE.
- R20**                NOCIVO PER INALAZIONE.
- R23/24/25**      TOSSICO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
- R39/23/24/25**   TOSSICO: PERICOLO DI EFFETTI IRREVERSIBILI MOLTO GRAVI PER INALAZIONE, A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.



## Scheda Dati di Sicurezza

### Serie VXV – Linea “Professionale”

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
13. Sito Web Agenzia ECHA

#### Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.